

first years
first priority

**A FAIR START
FOR every CHILD
IN EUROPE**

I primi anni contano **Mettere la prima infanzia al centro di una Europa sociale**

La Campagna “**Primi anni prima priorità**” (*First Years First Priority*) nasce allo scopo di sottolineare l’esigenza di dedicare maggiore attenzione e maggiori investimenti, in termini di politiche pubbliche e di risorse, ai primi anni di vita di tutti i bambini e le bambine e alle loro famiglie, con una particolare attenzione per i bambini in condizione di maggiore vulnerabilità (es. bambini con disabilità, in condizioni di povertà, allontanati dall’ambiente familiare, rifugiati o migranti).

La campagna è condotta da organizzazioni della società in 11 Paesi: Francia, Spagna, Bulgaria, Romania, Portogallo, Irlanda, Italia, Ungheria, Finlandia, Serbia and Slovacchia. E’ coordinata a livello europeo da Eurochild e *International Step by Step Association* (ISSA), con il Roma Education Fund (REF) e l’ *European Public Health Alliance* (EPHA) come partner associati. Il Centro per la Salute del Bambino (CSB) è il rappresentante italiano della campagna.

La campagna ha l’obiettivo di garantire, tramite specifiche azioni di advocacy svolte a livello nazionale da parte di tutte le organizzazioni della società civile che ne fanno parte, che la prima infanzia sia presente nelle agende dei membri del prossimo Parlamento Europeo, le cui elezioni sono previste per i giorni 8 e 9 giugno 2024. È infatti fondamentale garantire che l’attenzione allo sviluppo dei bambini e delle bambine nei loro primi anni sia presente sia a livello nazionale che a livello della Comunità Europea, e che si traduca nell’adozione di un approccio multisetoriale e integrato alla prima infanzia, come peraltro indicato anche in documenti prodotti da organizzazioni internazionali (1) e, in Italia, da Alleanza per l’Infanzia (2,3). Il manifesto che qui riportiamo è stato fatto avere da parte del Centro per la Salute del Bambino, che è titolare della campagna per l’Italia, alle diverse forze politiche che si apprestano alla campagna per le elezioni europee.

Riportiamo il testo del **Manifesto** che la campagna ha appena prodotto in vista delle elezioni per il Parlamento europeo.

#FirstYearsFirstPriority
FirstYearsFirstPriority.eu



25
anni



Centro per la
Salute del
Bambino



A FAIR START
FOR *every* CHILD
IN EUROPE

**Manifesto della Campagna europea *Primi anni, prime priorità*
(First Years First Priority)
Manifesto 2024**

In vista delle elezioni del Parlamento Europeo del 2024, la Campagna *First Years first Priority* – Primi anni prima priorità – intende richiamare l'attenzione di tutti i partiti e i candidati alle prossime elezioni europee sulla necessità di azioni di supporto alla costruzione di una solida Europa sociale, che protegga e promuova i diritti di **tutti** i bambini e le bambine fin dai primissimi anni di vita.

Il nuovo Parlamento Europeo e la nuova Commissione Europea, assieme agli Stati Membri dell'UE, devono intensificare i loro sforzi per porre fine alla povertà infantile, all'esclusione sociale e alla discriminazione, e per assicurare la piena implementazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, della Strategia UE sui diritti dei minori, del Sistema europeo di garanzia per i bambini vulnerabili (*European Child Guarantee*) e degli obiettivi di Barcellona in merito ai servizi educativi per la prima infanzia.

I membri della campagna europea *First Years First Priority* hanno identificato 6 priorità per il mandato del prossimo Parlamento Europeo e per il piano di lavoro della prossima Commissione Europea.

1. Porre fine alla povertà infantile e all'esclusione sociale

Abbiamo bisogno di obiettivi ambiziosi e di maggiori investimenti pubblici per porre fine alla povertà infantile e all'esclusione sociale, fin dai primissimi anni di vita di bambini e bambine. Per raggiungere questo obiettivo le parole chiave sono piena implementazione del *Child Guarantee* (per l'Italia il Piano di Azione Nazionale Garanzia Infanzia) (4), così da assicurare l'accesso ai servizi essenziali a tutti i bambini e le bambine che ne hanno bisogno e alle loro famiglie, già a partire dalla nascita e dai primi anni di vita. Questo significa anche fornire supporto alle famiglie con bambini a partire dalla nascita, garantire un'attenzione speciale a tutti i bambini al di sotto dei tre anni e in particolare a coloro che si trovano ad affrontare situazione di esclusione, svantaggio e discriminazione.



**A FAIR START
FOR *every* CHILD
IN EUROPE**

2. Aumentare l'investimento pubblico a favore della prima infanzia

Abbiamo bisogno di maggiori investimenti pubblici dedicati ai servizi educativi di qualità e ai servizi di supporto alla genitorialità, così da garantire a tutti i bambini e le bambine di ricevere “cure che nutrono” (dall'inglese *nurturing care*) fin dalla primissima infanzia. Questo concetto include una combinazione di diversi apporti (quelli che curano il corpo e la salute e quelli basati su affetto, cultura ed educazione) e richiede che i servizi agiscano in maniera integrata tra di loro, che siano disponibili a tutte le famiglie con bambini e bambine - e in particolar modo a coloro che si trovano in situazioni maggiore vulnerabilità, discriminazione ed esclusione social - e che includano: interventi di carattere sociale, interventi precoci, visite domiciliari e servizi di supporto alla genitorialità, bilanci di salute, accesso ad abitazioni adeguate, accesso universale ai servizi materno-infantili e ai servizi educativi per la prima infanzia. Investire precocemente e in maniera coordinata tra servizi consente di garantire a tutti i bambini e tutte le bambine “cure nutrienti” essenziali per la loro crescita, sviluppo e benessere, e per contrastare la povertà infantile.

3. Garantire i diritti dei bambini e delle bambine tramite il rispetto della Convenzione europea sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Abbiamo bisogno di maggiore azione nella promozione dei diritti dei bambini e delle bambine, sia all'interno dell'Unione europea che al di fuori. L'UE deve essere guidata da, e agire in maniera coerente con, la Convenzione europea sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e da una rinnovata e rafforzata Strategia europea sui diritti dei minori, che riconosca che ogni bambino e bambina hanno il diritto ad adeguati standard di vita e a eque opportunità, a partire dai primissimi anni di vita.

4. Porre fine alla discriminazione e all'esclusione sociale fin dai primi anni

Abbiamo bisogno di maggiore impegno e azione per un'Europa che sia basata sulla solidarietà, la dignità e la non discriminazione, a partire ai primi anni di vita di tutti i bambini e le bambine. Tutti, incluso i bambini e le bambine che vivono in condizioni di estrema povertà, i Rom e i minori non accompagnati, i bambini che sono (o che sono a rischio di) allontanati dalla famiglia, i bambini migranti e rifugiati (incluso coloro che sono privi di documenti) e i bambini con disabilità dovrebbero avere accesso a cure nutrienti e a servizi essenziali di qualità, fin dalla prima infanzia.

first years
first priority

A FAIR START
FOR *every* CHILD
IN EUROPE

5. Garantire accesso ai servizi educativi per la prima infanzia a tutti i bambini e le bambine

Abbiamo bisogno di garantire l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia a tutti i bambini e le bambine, anche a coloro al di sotto dei 3 anni e a coloro che si trovano ad affrontare situazioni di povertà ed esclusione. Questo comporta l'implementazione degli (aggiornati) obiettivi di Barcellona entro il 2030, tramite investimenti pubblici a favore di servizi educativi inclusivi e di qualità per tutti i bambini e le bambine, e di personale altamente qualificato e adeguatamente retribuito che possa garantire ambienti educativi e di apprendimento nutrienti.

6. Agire immediatamente per rispondere alla crisi climatica

Abbiamo bisogno di un impegno urgente da parte della comunità europea che possa ridurre il suo impatto sull'ambiente e riadattare le sue azioni per rispondere adeguatamente alla crisi climatica in corso. Gli sforzi volti alla riduzione dell'impatto e al riadattamento devono tener conto anche delle vulnerabilità e dei bisogni dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie, a partire dalle donne in stato di gravidanza e dai neogenitori, e rivolgere una particolare attenzione a coloro che vivono in condizioni di povertà o in abitudini non adeguate e sono quindi a maggior rischio anche di subire danni da caldo estremo, inondazioni e altri eventi meteorologici estremi.

first years
first priority

A FAIR START
FOR *every* CHILD
IN EUROPE

Le organizzazioni che hanno lanciato la campagna chiedono in particolare:

- ❖ Un mandato specifico e permanente per il Coordinatore del Parlamento Europeo per i diritti dei minori e per il Coordinatore della Commissione Europea per i diritti dei minori.
- ❖ Il rinnovo, a livello di Parlamento Europe, del Gruppo di lavoro sull'attuazione della *Child Guarantee*, che garantisca che la prima infanzia sia uno dei fulcri dell'implementazione del Piano.
- ❖ La presenza, all'interno della Commissione Europea, di un Gruppo di lavoro multidisciplinare sulla prima infanzia e il prosieguo, sempre all'interno della Commissione, del mandato del Gruppo di lavoro sui servizi educativi per la prima infanzia.
- ❖ La re-istituzione dell'intergruppo sui Diritti dei minori all'interno del Parlamento Europeo, che si occupi della promozione dei diritti di tutti i bambini e le bambine, fin dalla prima infanzia.
- ❖ L'istituzione di un Anno Europeo della prima infanzia.

#FirstYearsFirstPriority
FirstYearsFirstPriority.eu



25
anni



Centro per la
Salute del
Bambino